



Prot. 0182/38 - SG.34 - PAO.

Roma, 30 marzo 2021

Al Ministero dell'Interno
Segreteria del Dipartimento della P.S.
Ufficio per le Relazioni Sindacali

R O M A

OGGETTO: ufficiali di collegamento all'estero - discrasie normative e applicative

segue note n. 0248/37-SG.34-PAO del 21 febbraio 2020, n. 373/37-SG.34-PAO del 6 maggio 2020, n. 0659/37-SG.34- PAO del 14 settembre 2020 e n. 1195/37-SG.34-PAO del 24 dicembre 2020

Con le note richiamate in oggetto sono state rappresentate a Codesto Ufficio specifiche rilevanti questioni relative a discrasie normative e applicative concernenti la disciplina degli ufficiali di collegamento all'estero.

Con missiva n. 555/RS/01/33 datata 11.11.2020 l'Amministrazione ha dato riscontro solo ad alcune delle questioni segnalate mentre altre sono rimaste in sospeso con il conseguente rischio di accreditare interpretazioni tendenzialmente restrittive e fondate su motivazioni talvolta carenti e che continuano a caratterizzarsi per una certa illogicità.

Pertanto si è sollecitata l'Amministrazione con un'ulteriore missiva inviata il 24 dicembre u.s., ad oggi non ancora riscontrata.

In ragione di quanto già esaurientemente esposto nelle precedenti note si ribadisce la necessità di ricevere delle risposte rispetto alle precise questioni segnalate.

In particolare si ritiene intollerabile la persistenza di evidenti disparità di trattamento rispetto al trattamento riconosciuto ad altri colleghi appartenenti alla stessa Polizia di Stato e ad altre Forze di polizia.

Pertanto, prendendo come riferimento la nota del 14 settembre u.s., si invita Codesto Ufficio ad attivarsi per avere una chiara risposta in ordine all'orientamento dell'Amministrazione sui punti 1, 5, 11 e 12, di seguito riportati:

1. incomprensibile decurtazione dell'assegno di lungo servizio all'estero (c.d. A.L.S.E.), che è prescritto essere quantificato in misura mensile netta *"ragguagliata a 30 diarie intere come stabilito dalle norme in vigore per il Paese di destinazione"*, nonché, relativamente allo stesso, importi inferiori rispetto ai colleghi Carabinieri e Finanziari aventi qualifiche ascrivibili al medesimo "gruppo" di diarie ALSE;

SEGRETERIA GENERALE

Via Cavour, 256 - 00184 R o m a
Tel. 06 4620051 - Fax 06 47823150
sap-nazionale.org
nazionale@sap-nazionale.org

5. incomprensibile mancato riconoscimento delle ore di straordinario prestato, nonostante il secondo comma del citato art. 1808 D. Lgs. 66/2010 disponga che l'ALSE non compensi lo straordinario. Tale previsione, riconosciuta anche dalla giurisprudenza per quanto concerne indennità simili, trova applicazione concreta nei confronti degli esperti per la sicurezza, ancorché quest'ultimi siano beneficiari della Indennità di Servizio Estero, maggiormente remunerativa. Pertanto non si comprende la ragione per la quale agli esperti per la sicurezza, anche loro inquadrati tra gli ufficiali di collegamento, viene riconosciuta la remunerazione degli straordinari mentre rimane preclusa a tutti gli altri ufficiali di collegamento;

11. per quanto concerne il punto 11 avevamo espresso il nostro apprezzamento sul riconoscimento da parte dell'Amministrazione in ordine *"all'esigenza di introdurre il pagamento degli emolumenti accessori nel c.d. "cedolino unico"*.

Tuttavia si è costretti a rilevare che dal momento del suddetto riscontro state accreditate quattro mensilità ma il c.d. "cedolino unico" non è stato ancora introdotto. Anche con riferimento a questo aspetto si rileva che gli esperti della sicurezza fruiscono di tale modalità di documentazione dei compensi accessori da diversi anni.

12. mancata applicazione dell'art. 51 comma 6 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 nella parte in cui prevede che l'indennità mensile pensionabile concorra a formare il reddito nella misura del 50 per cento del suo ammontare; esenzione di cui già beneficiano gli appartenenti alla Guardia di Finanza in regime di ALSE.

In attesa di cortese urgentissima risposta scritta in ordine alle questioni segnalate si porgono cordiali saluti.

IL SEGRETARIO GENERALE

Stefano PAOLONI -
